

Roma, 14 /03/2012

Il tuo lavoro è un continuo peregrinare attraverso la sperimentazione verso lidi inattesi.

Gli acidi corrodono i segni così come la tua caparbia e dedizione al lavoro aprono i solchi indelebili nella tua vita, da grande incisore quale tu sei!

I labirinti delle tue immagini parlano di un mondo malato e ferito dall'uomo che ha usato male le risorse che ci dà, per questo motivo il tuo sguardo sempre più spesso si rivolge verso il cosmo per trovare le parti incontaminate da esplorare.

E' singolare che un giovane oggi si dedichi tanto al lavoro e poco al successo.

Caro Frank ti auguro una lunga vita nell'arte e per l'arte, continua così, presto si accorgeranno di te.

Con affetto,

Salvatore Provino